

Codice DB1412

D.D. 29 giugno 2010, n. 1689

**VCPO203 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rassa - Concessione relativa alla realizzazione di un guado a corda molle per l'attraversamento del Rio Taiolo in Comune di Rassa (VC).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere al Comune di Rassa (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;
3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rassa è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone e della cauzione;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente

Roberto Crivelli